

ARAP - AZIENDA REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Sede in VIA NAZIONALE SS 602 KM 51+355 SNC -65012 CEPAGATTI (PE)
Capitale sociale Euro 26.493.603,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

Signori Soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 che sottponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile di € 102.106.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte sul reddito pari a € 162.131 (imposte correnti € 177.864, imposte differite e anticipate € -15.733) al risultato prima delle imposte di € 264.237.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando € 1.895.402 ai fondi di ammortamento, € 480.379 a titolo di svalutazione immobilizzazioni e crediti dell'attivo circolante ed € 336.494 a titolo di accantonamenti per rischi.

Premessa

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 rappresenta il settimo approvato da A.R.A.P. - AZIENDA REGIONALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, in breve "ARAP", Ente Pubblico Economico costituito, ai sensi dell'art.1, comma 1 della legge regionale 29 luglio 2011, n.23, tramite fusione per unione con atto pubblico del 03.04.2014, di sei Consorzi di Sviluppo Industriale Abruzzesi.

L'esercizio 2021 rappresenta il secondo esercizio gestito integralmente dall'attuale Consiglio di Amministrazione, costituito nelle persone del Dott. Giuseppe Savini (Presidente), dell'Avv. Maria Assunta Iommi (Vice Presidente) e del Dott. Gianni Cordisco (Componente), nominato con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 27 del 26/09/2019.

L'esercizio 2021 ha rappresentato il momento di rilancio dell'economia dopo la crisi segnata dalla diffusione pandemica del virus CoViD 2019. I dati prodotti da Confindustria segnalano una tenuta dei principali indicatori, nonostante gli effetti della scarsità di alcune materie prime e semilavorati e la ripresa dei contagi, che comunque mantiene vive le incertezze legate al proseguimento dell'epidemia.

I consumi privati, come atteso, sono ripartiti nel 2° trimestre 2021 trascinati dalla spesa in servizi (viaggi e spese fuori casa). Gli ordini interni dei produttori di beni di consumo sono quasi tornati ai valori pre-crisi e la fiducia delle famiglie ha tenuto. Gli investimenti hanno mantenuto una dinamica robusta, dopo un +2,4% in primavera che li ha portati molto oltre i valori pre-crisi, con ordini su un trend di aumento.

L'industria, principale motore finora, ha gradualmente passato il testimone ai servizi nel trainare la crescita. Gli indici PMI mostrano una frenata nell'industria e una accelerazione nei servizi (58,0 da 53,1). Ciò è avvenuto, in parte, perché ha iniziato a pesare anche in Italia la scarsità di alcuni input produttivi, che già preoccupava da alcuni mesi. La produzione industriale è cresciuta nel 2° trimestre un po' meno del 1° (+1,2% vs +1,5%) e il 3° trimestre è partito a ritmo minore.

Negli ultimi mesi l'inflazione è salita anche in Italia. In larga parte ciò è derivato dall'aumento dei prezzi energetici sulla scia del rincaro del petrolio. L'inflazione al netto di energia e alimentari è stata bassa (+0,6%), indicando che le pressioni domestiche sono moderate. Negli altri paesi Euro c'è traccia di rincari nei beni industriali, ma il contributo maggiore al rialzo viene dall'energia. La BCE ha continuato a tenere in campo le misure iper-espansive, grazie alle quali i tassi restano bassi:

L'export italiano è tornato a crescere, consolidandosi sopra i livelli pre-crisi. Il recupero è eterogeno tra settori e mercati. In robusta crescita i prodotti in metallo, gli alimentari, gli elettronici-ottici, mentre sono calati



farmaceutico e tessile-abbigliamento; in forte espansione le vendite verso Cina, Paesi Bassi, Belgio e Germania, negative verso India, Giappone, OPEC e Asean.

Attività svolta dall'Ente e sua organizzazione attuale

Le attività istituzionali di ARAP sono le seguenti:

Gestione, esercizio e manutenzione aree industriali

- Manutenzione strade e verde
- Pubblica illuminazione e segnaletica stradale
- Rilascio autorizzazioni e pareri
- Cartellistica pubblicitaria
- Rilascio autorizzazioni a costruire
- Vendita aree e terreni per nuovi insediamenti

Depurazione, fognatura e forniture Idriche

- Gestione reti idriche
- Trattamento acque potabili e industriali
- Depurazione civile e industriale

Si segnalano, inoltre, le seguenti nuove attività istituzionali nelle quali ARAP è impegnata dall'ultimo triennio:

Soggetto attuatore

- Appalti Masterplan Abruzzo
- Appalti di altri Enti Pubblici Regionali

Servizi ICT – Information & Communication Technology

- Banda larga
- Servizi IT
- Progetti di innovazione tecnologica

Servizi specializzati alle imprese

- Centrale di committenza
- Servizio Acquisti Digitale
- Analisi di Laboratorio

Attrazione Investimenti in Abruzzo

- Marketing Territoriale
- Portale Web telematico

Assetto giuridico/statutario

L'A.R.A.P. - AZIENDA REGIONALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (in breve "ARAP"), è un Ente Pubblico Economico sottoposto ad attività di Direzione, Coordinamento, Tutela e Vigilanza della Regione Abruzzo, dotato di personalità giuridica e di autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, contabile e finanziaria, finalizzato a favorire lo sviluppo e la valorizzazione delle aree produttive della Regione Abruzzo.

Assetto organizzativo e del personale

La sede legale dell'ARAP è sita nel comune di Cepagatti (PE) dove sono stabilite la Presidenza e la Direzione Generale. Gli altri Servizi sono svolti nelle Unità Territoriali, ove sono stabiliti i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi, i quali possono usufruire anche di risorse in servizio presso altre sedi. Le 6 Unità Territoriali, ai sensi dell'art.15 dello statuto l'Ente, svolgono una funzione di supporto e di logistica ai servizi resi da ARAP.

A completamento delle informazioni rese in nota integrativa, di seguito si espone un dettaglio sulle sedi ARAP, la loro ubicazione e la composizione della forza lavoro impiegata al 31/12/2021:



SEDI ED UNITA' TERRITORIALI	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAII
0. CEPAGATTI (PE) Sede Legale e centrale Via Nazionale SS 602 km 51+355	1	0	10	0
1. AVEZZANO Via Newton, Nucleo Industriale, snc	0	1	8	1
2. CASOLI/SANGRO Via Selva Piana, 10	0	3	8	6
3. L'AQUILA Via San Crisante, 3	0	1	6	0
4. SULMONA Via dell'Industria, 6	0	1	3	2
5. TERAMO Via Gammarana, 6/8	0	2	6	3
6. VASTO Via Ciccarone, 98/E	1	0	3	0
TOTALE	2	8	44	12

L'ARAP è proprietaria e gestisce, sia in proprio che tramite la propria società in house providing ARAP SERVIZI S.r.l., i seguenti impianti di depurazione e trattamento acque, al servizio dei nuclei industriali di competenza e, in parte, anche dei gestori del Servizio Idrico Integrato:

#	Unità Territoriale	Comune	Provincia	Toponimo	Impianto
1	UT 1 Avezzano	Avezzano	L'Aquila	Via Nuova	Depuratore – sezione industriale
2	UT 2 Sangro	Paglieta-Atessa	Chieti	C.da Acquaviva	Trattamento Acque Industriali
3	UT 2 Sangro	Paglieta-Atessa	Chieti	C.da Saletti	Depuratore
4	UT 3 L'Aquila	L'Aquila	L'Aquila	Onna	Depuratore
5	UT 4 Sulmona	Sulmona	L'Aquila	Santa Rufina	Depuratore – sezione industriale
6	UT 5 Teramo	Atri	Teramo	Piane Sant'Andrea	Depuratore
7	UT 5 Teramo	Teramo	Teramo	Sant'Atto	Depuratore
8	UT 6 Vasto	Montenero di Bisaccia	Campobasso	C.da Padula	Depuratore
9	UT 6 Vasto	Monteodorisio-Gissi	Chieti	C.da Terzi	Distribuzione acqua di riuso e industriale
10	UT 6 Vasto	San Salvo	Chieti	Z.I. Via Germania	Trattamento Acque Potabili e Industriali

Nel proseguito saranno descritte le operazioni concluse all'inizio del 2020 che hanno interessato il trasferimento, in favore dei gestori del S.I.I., della gestione di alcuni degli impianti di depurazione di proprietà ARAP a prevalenza civile (non indicati nel prospetto che precede).

Assetto amministrativo

L'ARAP, nell'ambito dell'autonomia amministrativa, tecnica, giuridica, patrimoniale e contabile, stabilita dall'art. 1 dello Statuto sociale, dispone di un bilancio autonomo, che gestisce attraverso il Servizio Amministrativo, sotto il coordinamento della Direzione Generale.

L'ARAP provvede alla realizzazione dei propri compiti istituzionali ed alla corretta gestione delle risorse finanziarie, patrimoniali e del personale, nell'ambito della propria autonomia e sulla base della direzione, coordinamento, tutela e vigilanza da parte della Regione Abruzzo.



Assetto contabile

L'ARAP, ai sensi dell'art. 7 Statuto approva il progetto di bilancio di esercizio redatto, per quanto compatibile, secondo le indicazioni contenute nell'artt. 2423 e ss del Codice Civile e costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, unitamente alle Relazioni sulla Gestione e del Revisore Legale.

Soggetto che svolge l'attività di direzione e coordinamento: Regione Abruzzo (art. 22 Statuto)

L'ARAP è sottoposta, ai sensi dello Statuto della Regione Abruzzo, a direzione, coordinamento, tutela e vigilanza della Regione stessa.

La Regione Abruzzo esercita il potere di coordinamento anche attraverso direttive obbligatorie impartite all'ARAP ed esercita la vigilanza sull'attività dell'ARAP mediante il controllo del bilancio di esercizio, di previsione e del piano triennale di coordinamento.

La Regione, infine, può demandare all'ARAP, anche attraverso apposite convenzioni ed accordi di programma, i compiti e le funzioni attuative di interventi rientranti nella sfera delle proprie competenze.

Fondo di dotazione iniziale

L'ARAP possiede un fondo di dotazione di € 22.832.278, pari alla somma dei patrimoni netti devoluti da ciascun Consorzio partecipante alla fusione, con una riduzione pari ad € 3.661.325 a seguito di presa d'atto con Delibera di CdA n. 361 del 15/12/2021, del recesso formulato da enti partecipanti. Conformemente alle disposizioni di cui all'articolo 10. comma 10. dello Statuto, è stato disposto un accantonamento in apposita riserva di patrimonio netto, mediante giroconto dal Fondo di dotazione, della quota-parte dello stesso Fondo di dotazione riferibile alle quote degli enti partecipanti receduti, pari a complessivi Euro 3.661.325.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'analisi della situazione dell'Ente, del suo andamento e del suo risultato di gestione è analizzata nei paragrafi che seguono, specificamente dedicati ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

L'analisi tiene conto del fatto che la società esercita il controllo sulle seguenti altre società:

- **ARAP SERVIZI S.r.l.**, società in house providing posseduta al 100%, che opera nel settore dei servizi idrici fognari e depurativi, nonché nelle manutenzioni di aree ed infrastrutture, e nell'esercizio in chiusura ha fornito al risultato della controllante un contributo importante;
- **CON.I.V. srl in liquidazione**, che fino alla scadenza della convenzione in essere con ARAP, al 30/03/2016, operava nel medesimo settore di ARAP SERVIZI S.r.l. e per la quale si è in attesa del riparto del patrimonio residuo.

Andamento della gestione

L'esercizio 2021 si è chiuso con un utile netto di € 102.106, con una variazione positiva pari ad € 67.157 rispetto al risultato registrato nell'esercizio 2020 (€ 34.949).

All'utile netto di € 102.106 si è giunti sottraendo al risultato lordo (EBT) di € 1.319.889 le imposte sul reddito correnti, differite ed anticipate, liquidate in complessivi € 388.924.

A sua volta, l'EBT è stato determinato dall'EBITDA, pari a € 2.888.296, sottraendo ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti rischi per complessivi € 2.712.275, aggiungendo il risultato positivo delle rettifiche di valore di partecipazioni, pari a € 365.422, e sottraendo il risultato negativo della gestione finanziaria, pari a € 277.205.

In linea generale, il presente bilancio presenta risultati ed indici reddituali e patrimoniali in linea con quelli rilevati nell'esercizio precedente, migliorati rispetto al passato.

Di seguito si riportano alcuni prospetti numerici, per la cui analisi si rimanda alla nota integrativa del bilancio chiuso al 31/12/2021 (importi espressi in €).

Variazioni registrate nella situazione patrimoniale

C) II) CREDITI	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	14.438.786	13.518.150	15.884.771	18.906.781	23.965.262	22.795.682	20.558.274
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	11.331.721	9.312.997	6.972.552	7.622.040	8.281.456	6.381.476	6.625.633
C) II) TOTALE CREDITI	25.770.507	22.831.147	22.893.116	26.528.821	32.246.718	29.177.158	27.183.907

D) DEBITI	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	15.471.894	15.873.784	18.921.395	22.607.716	25.258.631	24.960.043	23.687.675
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	18.468.213	18.187.823	15.285.128	19.752.771	22.129.299	24.900.529	20.498.804
D) TOTALE DEBITI	33.940.106	34.061.607	34.206.523	42.360.487	47.387.930	49.860.572	44.186.479

Composizione debiti esercizi 2014-2021

	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
Debiti verso banche	9.842.228	8.942.679	7.217.532	4.671.476	2.880.287	3.332.774	1.205.373	2.917.936
Debiti verso altri finanziatori	6.259.417	4.355.542	4.329.794	4.108.097	9.376.837	12.757.255	17.903.827	17.380.939
Acconti	1.145.226	1.277.842	1.230.601	1.254.378	3.152.762	1.417.055	1.152.751	1.071.472
Debiti verso fornitori	9.349.435	9.769.181	7.132.960	8.065.082	6.684.993	7.516.925	7.086.983	4.487.766
Debiti verso imprese controllate	196.438	196.438	1.048.208	1.439.560	1.797.160	2.954.857	2.143.756	2.515.734
Debiti tributari	1.363.139	205.590	1.952.812	2.628.581	4.906.956	6.812.858	8.313.383	6.977.998
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	230.851	276.789	686.720	1.083.921	688.842	345.418	311.721	329.802
Altri debiti	9.046.015	8.916.045	10.462.980	10.955.428	12.669.877	12.250.788	11.742.777	8.504.832
Totale debiti	37.432.749	33.940.106	34.061.607	34.206.523	42.157.714	47.387.930	49.860.572	44.186.479

Variazione dei principali costi della produzione:

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
6) per materie e merci	1.893.010	1.247.197	427.885	462.351	362.112	579.672	342.340
7) per servizi	3.387.473	4.345.130	4.545.926	4.761.497	4.864.576	4.582.878	4.381.565
8) per godimento di beni di terzi	156.608	173.773	219.463	235.442	333.006	250.258	264.833
9) per il personale	5.616.551	5.470.194	5.813.707	4.794.954	4.733.266	4.623.001	5.369.645
14) oneri diversi di gestione	1.787.817	5.292.236	583.600	738.486	1.886.874	1.881.739	855.439

Sintesi del bilancio (dati in Euro)**Principali dati economici e patrimoniali**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1-bis, c.c., di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della Ente. A tale scopo, si rappresenta innanzitutto una riclassificazione del Conto Economico in base al criterio del Valore Aggiunto, e dello Stato Patrimoniale in base allo criterio finanziario.

CONTO ECONOMICO	31/12/2021
Ricavi netti di vendita	9.975.994
Variazioni magazzino prodotti (+/-)	
Costruzioni in economia (+)	365.954
Altri ricavi	4.491.459
VALORE DELLA PRODUZIONE	14.833.408
Acquisti di materie (-)	-342.340
Variazione magazzino materie (+/-)	-731.290
Prestazioni esterne (-)	-5.501.836
VALORE AGGIUNTO	8.257.941
Costo del lavoro (-)	-5.369.645
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	2.888.296
Ammortamenti e svalutazioni (-)	-2.375.781
Accantonamenti per rischi (-)	-336.494
Rettifiche di valore di attività finanziarie (+/-)	365.422
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	541.443
Proventi finanziari (+)	2.609
Oneri finanziari (-)	-279.814
RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT)	264.238
Imposte sul reddito (+/-)	162.131
RISULTATO NETTO	102.107



STATO PATRIMONIALE	31/12/2021
Immobilizzazioni nette	52.567.699
CAPITALE FISSO	52.567.699
Magazzino	8.278.033
Ratei e risconti attivi	392.802
Crediti	27.183.907
Disponibilità liquide	7.508.972
CAPITALE CIRCOLANTE	43.363.714
CAPITALE INVESTITO (TOTALE IMPIEGHI)	95.931.412
Capitale e riserve	18.257.338
Risultato d'esercizio	102.106
PATRIMONIO NETTO	18.359.444
Debiti m/l non finanziari	3.808.402
Debiti m/l finanziari	17.186.719
Fondo TFR	2.708.883
Altri fondi	8.853.550
PASSIVITA' CONSOLIDATE	32.557.554
Debiti a breve non finanziari	20.079.202
Debiti a breve finanziari	3.112.156
Ratei e risconti passivi	21.823.056
PASSIVITA' CORRENTI	45.014.414
MEZZI DI FINANZIAMENTO (TOTALE FONTI)	95.931.413

INDICI E INDICATORI ECONOMICI

	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
EBITDA	2.888.296	4.812.814	5.359.724	2.751.178
EBIT	541.443	1.107.752	-16.272	753.543
ROE - Return on equity: risultato netto/patrimonio netto	0,56%	0,19%	0,90%	0,88%
ROI - Return on investment: EBIT/capitale investito	0,56%	1,09%	-0,02%	0,76%
ROD - Return on debts: oneri finanziari/debiti finanziari	1,38%	2,06%	2,14%	3,64%
ROS - Return on sales: EBIT/Ricavi	5,43%	12,22%	-0,16%	6,34%
ROT – Return on turnover: ricavi/capitale investito	0,10	0,09	0,10	0,12



A handwritten signature in black ink is located in the bottom right corner of the page.

INDICI E INDICATORI PATRIMONIALI

	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
Margine di Struttura Primario mezzi propri – immobilizzazioni	-34.208.255	-33.024.786	-30.097.171	-37.959.085
Indice di Struttura Primario mezzi propri / immobilizzazioni	0,349	0,356	0,377	0,32
Margine di Struttura Secondario passività consolidate – immobilizzazioni	-20.010.145	-15.569.673	-14.054.776	-27.653.261
Indice di Struttura Secondario passività consolidate / immobilizzazioni	0,62	0,70	0,71	0,51
Rapporto di indebitamento passività/capitale investito	80,86%	82,06%	81,73%	81,91%
Leverage capitale investito/patrimonio netto	5,23	5,57	5,47	5,53

INDICI E INDICATORI DI LIQUIDITA'

	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
Margine di Liquidità Primario: liquidità immediate – passività correnti	-37.505.442	-35.970.162	-39.332.787	-48.847.119
Indice di Liquidità Primario: liquidità immediate/passività correnti	0,17	0,25	0,17	0,08
Margine di Liquidità Secondario: (liquidità immediate+differite) – passività correnti	-9.928.734	-6.321.657	-8.400.095	-21.795.796
Indice di Liquidità Secondario: (liquidità immediate+differite)/passività correnti	0,78	0,87	0,82	0,82
Capitale Circolante Netto capitale circolante – passività correnti	-1.650.701	2.687.666	4.167.615	-9.594.209

Descrizione delle attività svolte

L'ARAP nel corso del 2021 è stata impegnata nella gestione delle proprie attività istituzionali e nella valutazione e lo sviluppo di nuove opportunità di business.

Prima di esporre l'andamento delle attività svolte dall'Ente durante l'esercizio 2021, appare opportuno riportare il seguente elenco sintetico delle operazioni maggiormente rappresentative del risultato conseguito:

- 1) assegnazione di parte del complesso immobiliare di proprietà Arap "ex Oliit" in Avezzano - Lotto B - ed autorizzazione all'utilizzo economico (delibera n. 216 del 28.07.2021);
- 2) assegnazione del lotto con fabbricati nell'agglomerato industriale di Avezzano (c.d. complesso immobiliare "ex Ditomplast"), con autorizzazione alla localizzazione dell'attività economica (deliberazione C.d.A. n. 71 del 15.03.2021);
- 3) vendita intervenuta in data 11.02.2021 del metanodotto a servizio dell'agglomerato industriale di San Salvo, alla Snam Rete Gas S.p.A. a seguito di esperimento di gara pubblica (delibera C.d.A. n. 249 del 05.11.2020)



COVID-19

In seguito all'entrata in vigore di tutte le disposizioni straordinarie tese al contenimento dell'emergenza sanitaria, a partire dal DPCM del 9 marzo 2020 in poi, l'Ente ha predisposto e adottato tutte le nuove misure ed i nuovi protocolli di sicurezza imposti dalla situazione, in ottemperanza alle disposizioni normative succedutesi durante il periodo emergenziale, senza però mai interrompere le proprie attività.

In particolare, mentre le attività operative svolte presso gli impianti e le infrastrutture produttive sono proseguite regolarmente, nel rispetto di tutti i nuovi protocolli di sicurezza adottati, tutto il personale impiegatizio è stato immediatamente messo in condizione di lavoro agile dalla propria abitazione (c.d. smart working).

Nel corso del periodo emergenziale l'Ente ha adottato un piano di comunicazione con dipendenti, organizzazioni sindacali, RSPP, medico competente, autorità istituzionali e altri stakeholders a vario titolo, informando costantemente circa le misure adottate per il contenimento del rischio sanitario e la tutela dei lavoratori e dei luoghi di lavoro, predisponendo questionari informativi, vademecum e norme di comportamento per i lavoratori, distribuendo a questi ultimi gli adeguati dispositivi di protezione individuale (DPI) e dotando i luoghi di lavoro di tutte le misure di sicurezza necessarie.

Gestione Nuclei Industriali

A decorrere dal 1° gennaio 2018 è entrato in vigore il nuovo regolamento, unico su base regionale, per la determinazione dei corrispettivi per la gestione, l'esercizio e la manutenzione delle aree industriali di competenza ARAP, superando le disparità che di fatto si erano venute a creare in applicazione dei preesistenti regolamenti consortili, diversi per ciascun ex-consorzio industriale fuso in ARAP. Il suddetto regolamento è stato applicato anche nell'esercizio 2021.

La determinazione dei corrispettivi richiesti alle imprese per i servizi di gestione, esercizio e manutenzione svolti da ARAP all'interno delle aree industriali di propria competenza, deriva da un budget di attività e spese da condividere con le Consulte Territoriali ed un successivo consuntivo, sulla base del quale i corrispettivi richiesti alle imprese vengono rimodulati in funzione delle spese effettivamente sostenute da ARAP. La ripartizione delle spese avviene distintamente per ciascun agglomerato industriale, in base alle superfici fondiarie assegnate a ciascuna impresa insediata.

Fermo restando le responsabilità in capo al proprietario ARAP per la gestione, l'esercizio e la manutenzione delle aree industriali di propria competenza, le attività strettamente manutentive sono state curate da ARAP SERVIZI S.r.l., in esecuzione dell'affidamento in house providing vigente.

Depurazione, Fognatura e Forniture Idriche

ARAP è proprietaria e gestore, anche per il tramite della società in house providing ARAP SERVIZI S.r.l., di impianti di depurazione, trattamento acque, reti idriche e fognarie insistenti all'interno degli agglomerati industriali di proprietà, e si occupa dell'erogazione di servizi di depurazione, fognatura, fornitura acqua potabile e industriale in favore delle imprese insediate nelle aree di propria competenza, nonché in favore dei Gestori del S.I.I. in quei contesti in cui gli impianti di ARAP trattano per loro conto reflui provenienti da agglomerati civili.

In merito ai servizi di depurazione di reflui domestici per conto dei gestori del S.I.I., attività che dal 2020 diviene marginale e si sviluppa esclusivamente presso gli impianti di Paglieta, Onna (gestione ARAP) e Montenero di Bisaccia (gestione ARAP SERVIZI S.r.l.), si rammenta che ERSI con delibera del Consiglio Direttivo n. 19 del 27/12/2018 ha riconosciuto ad ARAP il ruolo di soggetto operante nell'ambito del Servizio Idrico Integrato quale fornitore in regime di Common Carriage, stabilendo altresì i corrispettivi ad essa spettanti per il quadriennio 2016-2019, oggetto di contestazioni tali da costringere l'Ente a ricorrere per le vie giudiziali per l'annullamento. Non essendovi, a tutt'oggi, alcuna pronuncia di ERSI avuto riguardo alla determinazione dei corrispettivi spettanti ad ARAP per il successivo quadriennio 2020-2023, si precisa che nei dati di consuntivo 2020 sono stati considerati importi equivalenti a quelli stabiliti per l'esercizio precedente.

Si segnala che con Decreto del Tribunale di Avezzano R.G. n. 166/2019 del 12/02/2020 è intervenuta l'omologa della procedura di concordato in continuità ex art. 186-bis L.F avviata in data 06/03/2018 dal Consorzio Acquedottistico Marsicano – CAM S.p.A., gestore del Servizio Idrico Integrato con il quale ARAP intrattiene rapporti commerciali, sia nell'ambito dei servizi di depurazione svolti per loro conto presso il depuratore di Avezzano, sia per la concessione delle reti idriche intervenuta in passato dall'ex Consorzio

Industriale di Avezzano (che a seguito della scadenza della convenzione al 31/12/2011, non sono mai state riconsegnate all'Ente).

Alla data del 31/12/2021 i crediti di ARAP iscritti nei confronti di CAM S.p.A. ammontano a complessivi circa € 6,2 milioni, così composti:

- circa € 580.000 rinvenienti e gestiti nell'ambito della procedura concordataria;
- circa € 950.000 di natura prevedibile, in quanto sorti in corso di procedura;
- circa € 3,4 milioni presentati ma non ammessi in procedura ed in corso di accertamento (canoni di concessione delle succitate reti idriche mai riconsegnate, in difetto di convenzione, e canoni depurazione 2015, in difetto di determinazione tariffaria da parte di ERSI, decorsa soltanto dal 2016);
- circa € 1.275.000 maturati in corso di procedura e successivamente alla conclusione della stessa (ulteriori canoni di concessione delle succitate reti idriche mai riconsegnate) ma disconosciuti dalla controparte;

Per l'ammontare dei crediti non ammessi in procedura e quelli ulteriormente maturati e contestati dalla controparte, l'Ente con delibere di CdA n. 287 del 09.12.2020 e n. 359 del 16/11/2021, ha intrapreso azione di accertamento dei crediti non riconosciuti ed esclusi dal piano concordatario omologato dinanzi all'Autorità giudiziaria competente, ed, al fine di tutelare gli interessi dell'ARAP, ha conferito mandato ai propri legali di proporre atto di citazione nei confronti del CAM S.p.A. per ottenere la restituzione delle infrastrutture di proprietà dell'ARAP e la corresponsione, anche ai sensi dell'art. 1591 c.c., del convenuto corrispettivo rivalutato a titolo di risarcimento danni per la ritardata restituzione.

Si fa presente che per tutte le posizioni creditorie di dubbia esigibilità iscritte verso CAM sussiste un apposito fondo di copertura alla voce B) dello Stato Patrimoniale Passivo di circa € 4,7 milioni, oltre all'importo pari a circa € 2 milioni per Note di Credito da emettere.

Si segnala, in ultimo, che, in virtù del fondamentale ruolo di ARAP quale gestore di servizi idrici nei territori di propria competenza e con impiantistica di esclusiva proprietà, si è ritenuto necessario provvedere all'acquisizione di un parere pro veritate altamente specialistico in merito al ruolo dell'ARAP nell'ambito del Servizio Idrico Integrato abruzzese nonché in vista del riordino delle funzioni assegnate ex lege ai gestori in materia di erogazione dei servizi idrici di acquedotto, potabile e industriale, di fognatura e depurazione di acque reflue, domestiche, industriali e meteoriche;

Aree industriali

Sempre a decorrere dal 2018 sono entrati in vigore nuovi regolamenti, unici su base regionale, anche con riferimento alle assegnazioni di immobili e aree infrastrutturali e sono stati stabiliti i nuovi tariffari per le aree, le spese di istruttoria pratiche ed altri servizi accessori quali, ad esempio, la cartellonistica all'interno delle aree. Ciò ha determinato una uniformità nelle procedure ed uno snellimento dell'organizzazione.

Soggetto attuatore Masterplan e altre opere

Dal mese di novembre 2016 l'Ente è impegnato nel ruolo di soggetto attuatore di progetti a valere sul Masterplan Abruzzo. A seguito di varie rimodulazioni e riassegnazioni intervenute nel corso del tempo, attualmente ARAP si sta occupando dei seguenti cinque progetti, tutti relativi ad opere conto terzi, per un ammontare complessivo di circa € 135 milioni:

- Deviazione Porto Canale di Pescara (15 M€);
- Interventi Porto di Ortona (40,5 M€);
- Infrastrutture turistiche invernali Passolanciano-Maielletta (20,2 M€);
- Rete irrigua Piana del Fucino (50 M€);
- Bonifica SIR Chieti-Saline-Alento (10 M€).

Le attività sono proseguite anche nel corso dell'esercizio 2021.

Si segnala che a seguito di Accordo Istituzionale sottoscritto in data 24/09/2020, conseguente alle superiori necessità finanziarie derivanti dall'emergenza sanitaria, la Regione Abruzzo ha revocato la concessione in essere per gli interventi relativi al Porto di Ortona, Infrastrutture turistiche invernali Passolanciano-Maielletta, Rete irrigua Piana del Fucino, Bonifica SIR Chieti-Saline-Alento, al fine di pervenire alla stipula di nuova concessione di sola progettazione.

La nuova concessione, di sola progettazione prevederà, in base all'Accordo Istituzionale, un finanziamento pari al 7% dell'importo originario.

Per la sottoscrizione della nuova concessione, particolare attenzione andrà posta al mantenimento della previsione delle spese riconosciute ad Arap per le funzioni di Soggetto Attuatore, stabilite nella deliberazione di Giunta Regionale n. 865 del 27/12/2019 e recepite nell'atto integrativo sottoscritto in data 26/02/2020.



Dal 2018 l'Ente interviene quale soggetto attuatore anche su altre opere conto terzi attivate su altre linee di finanziamento, in questo modo ritagliandosi un ruolo specifico all'interno dello scenario degli Enti funzionali della Regione Abruzzo. Tra gli ulteriori progetti in capo ad ARAP nel 2021 si segnalano i seguenti:



DESCRIZIONE PROGETTI	IMPORTI
PROG. IN CORSO VIA PO CSI CH-PE	316.355,46
PROG. RISTR. PORTO GIULIANOVA 06/PLS/17	289.178,62
PROG. MIGL. PORTO GIULIANOVA 03/PLS/17	153.286,19
PROG. IN C.SO FIUME SALINE-ALENTO	843,32
PROG. IN CORSO CAVALCAVIA KM 7+980	86.537,89
PROG.2013/1 POTENZ. IMP. DEPURATO.PUNTA P	3.773.883,52

Servizi ICT

Nell'ambito dei servizi ICT è proseguita l'attività di concessione di infrastrutture dedicate alla fibra ottica e di spazi da destinare all'installazione di nuove antenne di trasmissione telefonica in favore di operatori TLC (Fastweb, Tim, Telweb, ecc.), in ottemperanza alle nuove disposizioni di legge.

In relazione alla concessione di infrastrutture per l'implementazione delle attività di connettività, il cda con apposita delibera, ha indicato la volontà di elaborare una proposta per la creazione di un soggetto misto pubblico privato che possa gestire l'erogazione di servizi alle imprese insediate sfruttando le nostre reti ed infrastrutture, lo studio è in fase di elaborazione e dovrebbe concludersi con la pubblicazione di un bando al fine di individuare un partner tecnologico, il tutto entro l'annualità 2021.

In via di completamento la valutazione e relativa elaborazione di un piano di azione per l'installazione di antenne per l'implementazione del 5g, tecnologia fondamentale per l'applicazione del piano Industria 4.0 riproposto con forza all'interno del PNRR

E' stato altresì portato avanti lo sviluppo della piattaforma e-learning per la fruizione di corsi a distanza attraverso accordi quadro con strutture di formazione certificate, da individuare tramite procedure di evidenza pubblica.

Stazione Appaltante Ausiliaria

Sin dal 2018 l'Ente si è dotato di una piattaforma di e-procurement denominata SINTEL, a seguito della stipula di un accordo di collaborazione ed utilizzo con il gestore ARIA S.p.A. (già ARCA Lombardia), ed ottemperando alle disposizioni di cui alla legge 50/2016 (Nuovo Codice degli Appalti), che dispone l'adozione da parte di ogni Ente Pubblico, di una piattaforma telematica di negoziazione per l'affidamento delle gare di appalto.

La piattaforma è stata predisposta per l'utilizzo di gare d'appalto e acquisti da parte di ARAP e della partecipata ARAP SERVIZI S.r.l., oltre a ricevere e gestire le richieste che dovessero pervenire da altri enti pubblici. In attesa di revisione dell'impianto legislativo sottostante, ARAP è già potenzialmente in grado di svolgere il ruolo di Centrale Unica di Committenza all'interno della Regione Abruzzo, come da domanda di qualificazione all'ANAC già inviata.

Analisi di laboratorio

Nel corso del 2018 l'Ente ha istituito, presso la sede legale di Cepagatti, un laboratorio dedicato alle analisi chimiche, ambientali e merceologiche a servizio dell'utenza sia pubblica che privata. Il laboratorio nasce da apposita convenzione tra Regione Abruzzo, ARAP e CREA – IT PE.

Il laboratorio è stato pensato per rispondere alle esigenze analitiche della committenza, in particolare per l'analisi di campioni di terreni, acque, sementi, prodotti alimentari nonché determinazione quali/quantitativa delle fibre di amianto aerodisperse. Sono, inoltre, effettuabili misurazioni fonometriche sia in campo ambientale, ai sensi della Legge 447/95 e Legge Regionale n. 23 del 17 luglio 2007, che in ambiente di lavoro, secondo quanto dettato dal titolo VIII capo II del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

Le tecniche analitiche comprendono: gaschromatografia, cromatografia ionica, cromatografia liquida ad alta prestazione, assorbimento atomico, spettrofotometria UV-VIS. FT-IR, microscopia a scansione elettronica.

Allo stato, si segnala che le attività del suddetto laboratorio non sono state ancora avviate.

Attrazione Investimenti

Si segnala che dal 2018 la Regione Abruzzo, nella redazione del Piano Strategico di Sviluppo per l'approvazione della Zona Economica Speciale (ZES) Abruzzo, si è avvalsa di ARAP per la parte inerente la mappatura delle aree e, nell'ambito di un più ampio programma di attrazione di investimenti, si è appoggiata all'Ente per la catalogazione degli incentivi e le agevolazioni alle imprese. Le attività sono proseguiti anche nell'esercizio 2021.

Expo Dubai 2021

La Regione ha individuato ARAP quale soggetto attuatore di tutte le iniziative sottese alla partecipazione all'evento internazionale Expo Dubai 2021 ed il Dipartimento Attività Produttive Turismo e Cultura, titolare anche delle eventuali linee di finanziamento, la struttura regionale deputata a definire le azioni ed il coordinamento delle attività. La sinergia tra il Dipartimento e l'ARAP consentirà alla Regione Abruzzo la possibilità di mostrare al mondo tutte le sue eccellenze, in una piattaforma internazionale che vedrà la presenza di oltre 25 milioni di persone e della maggior parte delle realtà produttive ed imprenditoriali più importanti del pianeta. Una sfida ambiziosa nell'interesse esclusivo di tutto il tessuto produttivo della Regione Abruzzo.

Progetto comunitari

L'Ente, in partnership con altri soggetti istituzionali, ha ottenuto la concessione di un finanziamento comunitario a valere sulla linea "Interreg Italia-Croazia" per lo sviluppo del progetto denominato "Icarus" e riguardante la mobilità sostenibile all'interno delle aree industriali. I fondi a disposizione di ARAP ammontano a complessivi € 220.000. La fase conclusiva è stata presentata il 22/07/2021 durante una manifestazione tenutasi a Vasto e, nell'occasione, è stata presentata anche l'App HappyTravel appositamente realizzata.

In partenariato con altri soggetti, l'Ente ha presentato domanda per l'accesso ad altri finanziamenti comunitari a valere sull'asse "LIFE 2014-2020". In particolare:

- il progetto denominato "Frame(s)port" ed avente ad oggetto la micro-portualità, interamente finanziato, è stato approvato nel 2020 ed i fondi a disposizione di ARAP ammontano a complessivi € 494.000;
- il progetto denominato "Phytoflux" avente ad oggetto la realizzazione di un sistema di screening per il risanamento ambientale di siti industriali dismessi, tale progetto ha superato il punteggio minimo per il finanziamento e siamo in attesa di graduatoria, nel mentre verrà riproposto alla commissione;
- il progetto denominato "Innowater" avente ad oggetto l'efficientamento dei processi di depurazione tramite modelli matematici di intelligenza artificiale, tale progetto ha superato il punteggio minimo per il finanziamento e siamo in attesa di graduatoria, nel mentre verrà riproposto alla commissione;
- Il progetto H2 Smart Plus presentato a valere sull'asse Innovation Fund avente ad oggetto la sperimentazione e diffusione del utilizzo dell'Idrogeno sulla mobilità regionale, sia per la media che per la lunga percorrenza;
- Presentazione del progetto EIDH AMO, tale progetto ha già superato la prima fase che consisteva nella valutazione da parte del Mise, ed adesso siamo in attesa di presentazione e valutazione da parte della comunità Europea

Nell'ambito delle opportunità offerte dai bandi Europei, si segnala che l'Ente è al lavoro per rafforzare la propria presenza all'interno del contesto comunitario, anche in partnership con altri enti territoriali, quali in particolare la Regione Abruzzo e il Comune di Pescara.

In ambito PNRR stiamo partecipando in maniera costante al dialogo con Regione Abruzzo al fine di individuare priorità sui territori e a possibili applicazioni in linea con gli assi previsti, in particolare su digitalizzazione ed economia circolare



Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel presente esercizio, come per il precedente ed in aderenza con le richieste della Regione Abruzzo per permettere il consolidamento del presente bilancio con quello regionale, le partecipazioni in imprese controllate sono state valutate con il metodo del "patrimonio netto".

ARAP SERVIZI S.r.l.

Sede legale in Cepagatti (PE), Via Nazionale SS 602 km 51+355
 Codice Fiscale e Partita IVA 02153930686
 Capitale sociale € 25.000 i.v.
 Patrimonio netto al 31/12/2021 € 2.713.205
 Utile d'esercizio 2021 € 391.683
 Quota partecipazione ARAP 100%

Informazioni generali

La società è stata costituita in data 07/03/2016 dal socio unico ARAP che ne detiene il 100% delle quote e su di essa esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 e segg. c.c. e controllo analogo. La società è stata costituita quale ente in house providing alla quale lo stesso socio unico ha successivamente affidato l'esecuzione di determinate attività.

In particolare, in data 30/03/2016 la società ed il socio unico hanno sottoscritto una convenzione di affidamento in house providing avente ad oggetto "la gestione tecnico-amministrativa del servizio di approvvigionamento e fornitura idrica del servizio di fognatura e depurazione degli agglomerati industriali di competenza di tutte le unità territoriali e la gestione e manutenzione di impianti di illuminazione stradale, piattaforme viarie costituenti la sede stradale, con relative pertinenze, sedi e terreni di proprietà ARAP, oltre alla gestione della discarica controllata dei rifiuti S-T/N sita in località Bosco Motticce nel comune di San Salvo", ratificata con delibera Commissariale ARAP n. 220 del 20/04/2016 e con delibera dell'Amministratore Unico ARAP SERVIZI S.r.l. n. 18 del 29/04/2016, e successivamente integrata con l'Appendice n. 1 del 28/09/2016, giuste delibera Commissariale ARAP n. 614 del 28/09/2016 e delibera dell'Amministratore Unico ARAP SERVIZI S.r.l. n. 169 del 05/10/2016.

Ai sensi di statuto la società può operare anche nel settore ICT (Information & Communication Technology).

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Avuto riguardo alla gestione dei servizi idrici-depurativi, ARAP SERVIZI S.r.l. è affidataria della diretta gestione tecnico-amministrativa dei servizi di depurazione e vendita acqua potabile ed industriale svolti presso gli impianti ARAP di competenza della U.T. Vastese. Tale affidamento si concretizza, da un lato, nella gestione diretta di risorse ed approvvigionamenti necessari per il funzionamento e la manutenzione degli impianti e la regolare erogazione dei servizi, dall'altro nella gestione diretta dei rapporti con le utenze finali alle quali la società eroga i servizi idrici per conto del proprietario ARAP, con tariffe predeterminate da quest'ultimo ed ereditate dai contratti previgenti.

A fronte della concessione d'uso e gestione degli impianti suddetti, la convenzione di affidamento del 30/03/2016 ha stabilito che la società corrisponda ad ARAP un canone annuo pari al 10% (anziché il 6% richiesto al precedente gestore) del fatturato prodotto sui servizi idrici-depurativi erogati in favore delle utenze finali.

Con riferimento invece alle altre attività poste in essere nei confronti del socio unico ARAP, la medesima convenzione del 30/03/2016 e la successiva appendice n. 1 del 28/09/2016 hanno stabilito che la società valorizzi il corrispettivo al costo, senza applicazione di margini di vendita.

Trattandosi di entità in house providing, la società opera su disposizioni del socio unico ARAP e da esso dipende anche con riferimento ai possibili piani di sviluppo futuri, che potranno riguardare l'incremento delle proprie attività tipiche su base regionale, attraverso l'affidamento in gestione di ulteriori impianti di depurazione/trattamento acque di proprietà del socio, ovvero l'avvio di nuovi settori, quali ad esempio la gestione di servizi ICT.

Andamento della gestione

Avuto riguardo alle attività correlate alla gestione dei **servizi idrici-depurativi** negli agglomerati industriali della U.T. Vastese serviti dagli impianti di San Salvo e Montenero di Bisaccia, attuale core business della società, nel 2021 si è registrata una ulteriore flessione dei consumi, rispetto al dato del 2019 e del 2020, le cui cause sono verosimilmente rintracciabili negli effetti negativi che la pandemia da COVID-19 ha avuto sulle imprese utenti, con il rischio che tali effetti persistano fino a diventare, in alcuni casi specifici, anche irreversibili. Avuto riguardo al servizio di **trattamento rifiuti liquidi** svolto presso l'impianto di depurazione Montenero di Bisaccia, principale fonte di ricavo della società, il fatturato del 2021 è invece cresciuto rispetto all'anno precedente per l'effetto combinato dell'incremento dei servizi resi e l'adeguamento annuale delle tariffe su alcune tipologie di rifiuti inquinanti.

Nel corso del 2021 la società ha pressoché completato le attività di revamping presso quell'impianto ed ha avviato interventi mirati sui processi chimici-produttivi tesi ad incrementare l'efficienza dei suddetti e ridurre considerevolmente i costi di gestione dell'impianto. A tal proposito, si attendono determinazioni del Socio Unico per la realizzazione di un essiccatore fanghi, la cui copertura finanziaria sarebbe garantita dai n. 2 mutui chirografari contratti nel 2021 per un ammontare complessivo di Euro 2.300.000.

Ciò rappresenta una priorità in termini assoluti, soprattutto alla luce del consistente incremento dei costi di energia elettrica e dei carburanti e, conseguentemente, dell'incremento generalizzato dei costi di tutti gli altri fattori produttivi industriali, fenomeno registrato soprattutto nella seconda metà dell'anno 2021 ma che si sta accentuando ulteriormente nel 2022.

Per quanto concerne le **manutenzioni viarie**, nell'esercizio 2021 i suddetti servizi sono stati erogati in modo regolare, non riscontrando particolari criticità per le quali occorre dare nota in questa sede.

Fermo restando la programmazione delle attività, coordinata e coadiuvata in codatorialità con gli Uffici A.R.A.P. competenti, la società ha sopperito tempestivamente anche alle richieste di interventi non programmati che a diverso titolo sono pervenute alla sua attenzione.

Ove possibile, le attività sono state effettuate in economia, ricorrendo all'utilizzo di personale interno. A tale scopo, sin dal 2016 si è provveduto all'innesto delle unità lavorative ritenute necessarie ed alla acquisizione dei mezzi minimi di lavoro (automezzi, attrezzature, indumenti e DPI, ecc.). Un più puntuale e accurato servizio necessiterebbe di una rivisitazione del quadro organico, sia a livello amministrativo che tecnico-operativo. Una proposta in tal senso è stata già formulata alla Direzione Generale di A.R.A.P.

Si precisa che l'organico di ARAP Servizi S.r.l. in diversi contesti ha operato in collaborazione con gli addetti A.R.A.P. ed avvalendosi dei mezzi di lavoro A.R.A.P. già presenti e disponibili presso le singole Unità Territoriali, le quali in passato gestivano questo tipo di servizi in autonomia, avvalendosi spesso dell'ausilio di ditte esterne. Anche le spese sostenute per l'esecuzione delle suddette attività sono state ripartite tra le due aziende, in base a criteri di legittimità e convenienza economico-operativa.

Pertanto, l'apporto dato dalla società alla gestione dei servizi in oggetto non può considerarsi esaustivo e non sarebbe stato possibile se non attraverso la stretta sinergia creatasi con le risorse umane e materiali di A.R.A.P., anche in virtù del contratto di rete esistente tra le due aziende.

Nel 2021 è stata confermata, anche a seguito della nuova riorganizzazione operata dalla Direzione Generale A.R.A.P., la medesima modalità organizzativa delle squadre di lavoro suddivise sul territorio, coordinate e supervisionate dagli Uffici e dai Responsabili A.R.A.P. di riferimento.

Le squadre di lavoro sono state organizzate in funzione dell'organico e dei mezzi A.R.A.P. già presenti presso le Unità Territoriali, ed hanno operato in itinere sull'intero territorio regionale.

Nel corso dell'anno 2021 sono stati effettuati diversi cicli di sfalcio del verde pertinente le strade di competenza A.R.A.P., sono stati effettuati interventi di potatura e messa in sicurezza di piante e arbusti pericolanti, sono state poste in essere le operazioni di manutenzione ordinaria delle sedi viarie e delle relative pertinenze, incluse le infrastrutture di pubblica illuminazione e la raccolta e rimozione di rifiuti abbandonati. Ove non è stato possibile intervenire tempestivamente con proprie squadre, la società ha affidato l'esecuzione di parte delle suddette attività a fornitori terzi.

La società è impegnata anche nell'esecuzione di **attività svolte presso gli altri impianti in gestione diretta** A.R.A.P., intervenendo direttamente nei processi produttivi e provvedendo ad una generale supervisione sulla gestione e manutenzione degli stessi, talvolta assumendo in proprio anche l'onere di taluni acquisti per manutenzioni.



Ulteriori attività poste in essere dalla società in favore e per conto di A.R.A.P. hanno riguardato la **gestione della discarica controllata di Bosco Motticce** (San Salvo), in fase di monitoraggio post-chiusura, e l'esecuzione di **interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale** presso gli impianti idrici in gestione e su altre infrastrutture del Socio Unico.

Tra questi ultimi si segnalano, in particolare, diversi interventi di ripristino della sicurezza e della funzionalità dei pali della pubblica illuminazione delle zone industriali Val Di Sangro e Valsinello.

La società, in ultimo, è intervenuta in favore di A.R.A.P. anche nell'ambito di altre attività di supporto tecnico-ambientale e amministrativo-legale, nell'ambito del contratto di rete insistente tra i due Enti, nonché nell'esercizio di alcuni beni messi a disposizione del Socio Unico a titolo di comodato d'uso.

Andamento economico generale

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio della voce A1 del Conto Economico relativo al triennio 2019-2021.

	2021	2020	2019
Trattamento rifiuti liquidi	4.709.356	4.008.284	3.777.537
Depurazione-fognatura industrie	834.106	1.055.431	1.423.748
Servizio idrico industrie	871.614	1.219.185	1.476.851
Depurazione Gestori SII	575.563	575.563	1.205.042
Servizio idrico Gestori SII	602.044	575.729	676.875
Servizi svolti in favore di A.R.A.P.	1.047.841	814.825	823.508
Altri ricavi per vendita beni/serv.	5.270	0	0
TOTALE	8.645.794	8.249.017	9.383.561

Tralasciando i corrispettivi dei servizi di depurazione erogati in favore del Gestore del S.I.I. di riferimento sul territorio (SASI S.p.A.), stabiliti dall'Ente Regionale di riferimento ERSI (peraltro non ancora attualizzati per il quadriennio 2020-2023), e la vendita di acqua potabile in favore della stessa SASI S.p.A. e del Comune di Montenero di Bisaccia, rapporti governati da specifiche convenzioni tra Enti, l'analisi delle altre voci di fatturato denota una progressiva e preoccupante riduzione del volume di affari realizzato nei confronti delle imprese insediate in relazione alla vendita di acqua potabile e industriale ed ai servizi di fognatura e depurazione (circa il 25% in meno rispetto al 2020 e circa il 35% in meno rispetto al dato del 2019 riferibile agli impianti attualmente gestiti dalla società), e tale fenomeno persiste anche nel primo trimestre dell'esercizio 2022 (circa il 20% in meno rispetto al primo trimestre del 2021), soprattutto con riferimento alle utenze più importanti.

Come anticipato in precedenza, tale situazione necessita di una attenta valutazione circa le probabilità che lo scenario suddetto persista, si accentui ovvero diventi definitivo, e circa le possibilità di porvi rimedio, a partire dalla rimodulazione delle tariffe in uso (che compete al Socio Unico), non più attuali. Ancor di più considerando che, contestualmente, i costi di produzione dei succitati servizi hanno subito un progressivo generale incremento, a partire dall'energia elettrica, che sembra progressivamente accentuarsi.

I ricavi del servizio di trattamento rifiuti liquidi nel 2021, per contro, sono tornati a livelli di fatturato apprezzabili (circa il 17% in più rispetto al 2020), nonostante nel corso dell'anno si siano comunque manifestati alcuni rallentamenti dovuti sia a interventi manutentivi, ovvero ad attività di controllo straordinari, sia a scarichi anomali regolarmente denunciati dalla società alle autorità competenti.

Per completezza di informazione, si ricorda che a partire da dicembre 2019 la gestione degli impianti di depurazione di Vasto Punta Penna e Gissi Valsinello (inclusa la fatturazione alle utenze finali dei correlati servizi) è stata trasferita a SASI S.p.A. Per tale motivo il confronto con i dati assoluti di fatturato del 2019 è in questa sede poco significativo.

La gestione delle ulteriori attività svolte direttamente nei confronti del Socio Unico A.R.A.P., essendo valorizzate al costo, non determinano alcun riflesso in termini di conto economico e nel 2021 hanno registrato un incremento rispetto all'esercizio precedente, in particolare per effetto dell'incremento della forza lavoro impegnata e per il maggior ricorso ad affidamenti esterni, resosi necessario nell'ambito della programmazione delle attività operata dagli Uffici A.R.A.P. di riferimento.

Per quanto concerne i rapporti con il sistema bancario e creditizio, la società intrattiene rapporti unicamente con Monte dei Paschi di Siena S.p.A., che al 31/12/2021 consta dei seguenti rapporti:

- fido a revoca di cassa di Euro 300.000;
- fido a revoca autoliquidante in c/anticipi di Euro 250.000;
- n. 2 mutui chirografari a 6 anni di complessivi Euro 2.300.000 contratti nel 2021 e originariamente destinati a finanziare l'implementazione di un impianto di essicazione fanghi presso il depuratore di Montenero di Bisaccia C.da Padula, descritti nel dettaglio all'interno della nota integrativa al bilancio.

Nel corso del 2021 la società ha ulteriormente ridotto il ricorso alle linee di credito bancarie in essere, essendo riuscita, grazie ad una attenta politica di gestione del credito commerciale, a consolidare una normale gestione dei flussi del circolante, in precedenza stravolti per effetto dell'applicazione, a decorrere dal 01/01/2018, del regime IVA di scissione dei pagamenti ex art. 17-ter del DPR 633/72 (Split Payment).

CON.I.V. s.r.l. in liquidazione

Sede legale in Vasto CH), Via Ciccarone n. 98/B
 Codice Fiscale e Partita IVA 01495530691
 Capitale sociale € 104.000 i.v.
 Patrimonio netto al 31/12/2021 € 1.124.090
 Perdita d'esercizio 2021 € -49.531
 Quota partecipazione 51%

In relazione a tale partecipazione si fa presente che nel corso dell'esercizio 2016, a seguito della scadenza, al 30/03/2016, della concessione per la gestione degli impianti di depurazione e trattamento acque al servizio degli agglomerati industriali di competenza dell'UT 6 Vastese, la Società ha cessato ogni attività e, senza soluzione di continuità, a decorrere dal 31/03/2016 la gestione degli impianti è stata affidata ad ARAP SERVIZI S.r.l. In data 04/10/2016 l'Assemblea dei soci ha deliberato la liquidazione volontaria della società.

Il procedimento di liquidazione, in bonis, è proseguito nell'esercizio 2021 e non si segnalano situazioni degne di nota. Per ogni approfondimento si rimanda alla consultazione dei documenti di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 e dell'allegata Relazione sulla gestione dei liquidatori.

INNOVAZIONE S.p.A. in liquidazione

Sede legale in Teramo, Via Gammarana n. 8
 Codice Fiscale e Partita IVA 01572150678
 Capitale sociale € 120.000 i.v.
 Patrimonio netto al 31/12/2015 € -438.801
 Perdita d'esercizio 2015 € -56.182
 Quota partecipazione 77%

In merito a tale partecipazione si fa presente che l'Assemblea Straordinaria tenutasi in data 09/11/2011 ha deliberato, ai sensi dell'art. 2447 c.c. lo scioglimento della società e la correlata nomina del liquidatore.

L'ultimo bilancio intermedio di liquidazione prodotto è stato redatto alla data del 31/12/2015.

Nell'ultima relazione prodotta dal liquidatore nel 2018 è stato evidenziato un fabbisogno finanziario necessario alla chiusura della liquidazione di complessivi stimati € 450.000.

Nella peggiore delle ipotesi, qualora ARAP dovesse essere chiamata ad assorbire parte del debito rinveniente dal disavanzo di liquidazione della suddetta partecipata, il suddetto rischio sarà eventualmente coperto con la consistenza del fondo rischi ed oneri esistente.

La partecipazione iscritta in bilancio all'originario valore di sottoscrizione di € 92.400 è stata interamente svalutata in esercizi precedenti, mentre risultano iscritti crediti immobilizzati per € 15.400 a valere su somme anticipate nell'ambito del suddetto procedimento di liquidazione.




Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative: "L'Ente nel corso dell'esercizio 2021 non ha svolto attività di ricerca e sviluppo".

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Ambiente

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, c.c., si precisa che l'Ente svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e di igiene e sicurezza sul posto di lavoro.

In particolare, operando anche nell'ambito dei servizi idrici di depurazione e fornitura idrica, è tenuta al rispetto delle normative ambientali nazionali e regionali vigenti, ed in particolare a quelle di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

L'impatto ambientale rileva dal punto di vista dei materiali utilizzati nei processi chimici, nei consumi elettrici degli impianti particolarmente energivori, nei rifiuti del processo (fanghi) ai quali è dedicata una particolare filiera per il trattamento, lo stoccaggio e lo smaltimento, nelle emissioni in atmosfera non pericolose e nella possibilità di sopravvenute anomalie nel funzionamento degli impianti. A tal riguardo, i principali rischi sono i seguenti:

- rischio biologico, pericolo per la salute pubblica, inquinamento falde. Qualora dalle risultanze delle analisi chimiche obbligatorie condotte anche dalle autorità preposte (ARTA Abruzzo, ecc.) risultino delle anomalie, c'è la possibilità di incorrere nella sospensione delle autorizzazioni e in conseguenze giudiziarie a carico dei responsabili;
- superamento dei limiti quantitativi autorizzati al trattamento dei rifiuti, con conseguente sospensione dell'autorizzazione regionale ed eventuale comminazione di sanzioni;
- crisi idrica, scarsità di approvvigionamento acque e conseguente riduzione dei volumi di vendita acque;
- guasti agli impianti e alle reti idriche, anche di terzi, con conseguenti interruzioni temporanee del servizio o riduzione dei volumi di vendita acque.

La Direzione dell'Ente conosce tali rischi e ritiene di poterli gestire in modo pieno e adeguato.

Nel corso dell'esercizio 2020 non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui l'Ente sia stato dichiarato colpevole in via definitiva, né sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati, mentre risultano comminate sanzioni amministrative in relazione a taluni episodi di superamento dei limiti tabellari di legge agli scarichi, comunque riferiti ad esercizi precedenti.

Personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa ai sensi dell'art. 2427 n. 15 c.c., si precisa quanto segue.

Al 31/12/2021 la composizione del personale dipendente dell'Ente è di n. 51 uomini e n. 15 donne.

Nel 2021 permane l'aspettativa di un dirigente tecnico (non conteggiato nelle 67 unità indicate sopra).

Anche nel 2021 l'Ente ha fatto ricorso all'istituto della somministrazione lavoro e al 31/12/2021 impiegava 19 risorse (di cui n. 15 uomini e n. 4 donne), ed ai tirocini formativi extracurriculari (n. 2 attivi al 31/12/2021).

Con riferimento alla formazione del personale, nell'anno 2021 sono stati effettuati i corsi in tema di sicurezza e salute sul lavoro (RLS, utilizzo mezzi e attrezzature da lavoro, lavori in strada, ecc.), sono state effettuate le visite mediche di legge e sono state adottate tutte le misure di prevenzione dei rischi previste dalla legge (DPI, ecc.). Sono stati altresì avviati specifici programmi di formazione manageriale, cofinanziati da Fondimpresa-Fondirigenti, nell'ambito di un più ampio programma di formazione professionale dei dipendenti avviato nel corso degli esercizi precedenti.

Nel corso dell'esercizio 2021 non si sono verificate morti né infortuni gravi sul lavoro e non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali o cause di mobbing su dipendenti o ex dipendenti.

In merito ai rapporti con le OO.SS., si segnala che nel 2021 non sono intervenuti nuovi accordi sindacali.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile

L'Ente nel 2021 ha utilizzato strumenti finanziari quali depositi bancari, assegni e denaro in cassa. Gli obiettivi e le politiche aziendali in materia di gestione del (limitato) rischio finanziario degli strumenti suddetti sono indicate nel seguente prospetto:

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Depositi bancari	Non sussistono rischi
Assegni	Il rischio è gestito attraverso un'attenta politica di selezione dei creditori a cui viene concessa la possibilità di pagare mediante assegni
Denaro in cassa	Non sussistono rischi, salvo sopravvenute insussistenze per furti e ammanchi

Rischio di credito

L'Azienda opera pressoché esclusivamente con clienti fidelizzati. Pertanto, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Per la clientela che richiede dilazioni nei pagamenti, è comunque prassi procedere alla verifica della relativa classe di merito creditizio. Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

In presenza di rischi specifici derivanti dall'avvio di procedure concorsuali in capo ai debitori, si procede con la svalutazione dei crediti corrispondenti nella misura in cui questi ultimi non abbiano trovato capienza dei piani di riparto approvati dagli organi giudiziari preposti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In merito agli ulteriori argomenti meritevoli di indicazione e non già descritti in precedenza, si riporta quanto già indicato nella nota integrativa al bilancio dell'esercizio 2021.

Commento, informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022 – 2024**

A seguito di Deliberazione del C.d.A n. 82 del 28/04/2022 si è provveduto ad aggiornare ed approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022-2024, quale integrazione al MOG e quale aggiornamento, per scorrimento, del precedente Piano Triennale 2021-2023.

Aggiornamento del Modello di gestione, organizzazione e controllo ex D.lgs. 231/2001

A seguito di Deliberazione del C.d.A n. 83 del 28/04/2022 si è provveduto ad aggiornare il Modello di organizzazione, gestione e controllo (MOG) ex D.lgs. 231/2001, adottato in prima stesura da ARAP con deliberazione del C.d.A. n. 84 del 30/03/2021, in considerazione dell'approvazione della nuova pianta organica avvenuta mediante deliberazione del C.d.A. n. 399 del 27/12/2021, nonché delle ultime novità legislative in materia di lotta al riciclaggio (D.lgs. 8 novembre 2021, n.195) e di frodi e falsificazioni di mezzi di pagamento diversi dai contanti (D.lgs. 8 novembre 2021, n.184).

Approvazione del Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento delle Consulte Territoriali

A seguito di Deliberazione del C.d.A n. 159 del 29/06/2022 si è provveduto ad approvare per le motivazioni espresse in narrativa il "Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento delle Consulte Territoriali ex art. 16 dello Statuto di ARAP.".

Approvazione del Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento delle Consulte Territoriali

A seguito di Deliberazione del C.d.A n. 159 del 29/06/2022 si è provveduto ad approvare per le motivazioni espresse in narrativa il "Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento delle Consulte Territoriali ex art. 16 dello Statuto di ARAP.".



Indizione di una procedura di consultazione competitiva per la scelta di un socio di diritto privato per la costituzione di società mista pubblico-privato per lo sviluppo di progetti di valorizzazione di coperture di fabbricati e/o terreni di proprietà mediante realizzazione e gestione di impianti fotovoltaici

A seguito di Deliberazione del C.d.A n. 188 del 06/07/2022 si è provveduto ad di indire ai sensi dell'art. 5, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 7, comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016, una procedura di consultazione competitiva per la scelta di un socio di diritto privato ai fini della costituzione di società mista pubblico-privato per lo sviluppo di progetti di valorizzazione di coperture di fabbricati e/o terreni di proprietà mediante realizzazione e gestione di impianti fotovoltaici.

Evoluzione prevedibile della gestione

La nuova Direzione Generale, dopo aver completato la riorganizzazione funzionale, procederà con l'aggiornamento dei documenti previsionali dell'Ente, in cui saranno descritte le strategie e gli obiettivi che si intenderà perseguire nei prossimi anni.

Sin d'ora è comunque possibile confermare i seguenti obiettivi di medio periodo dell'Ente:

- revamping degli impianti ed efficientamento dei processi idrici-depurativi, attraverso l'ampliamento del servizio specializzato di rifiuti industriali mirati interventi di energy saving e riconversione termica e la riduzione dei costi di smaltimento dei fanghi da depurazione mediante l'implementazione di nuove fasi di disidratazione e cogenerazione, l'attivazione di nuove infrastrutture ed il ripristino della funzionalità di quelle già esistenti, nonché la verifica del sommerso;
- miglioramento nella gestione e governance delle aree industriali, attraverso un'attenta pianificazione delle attività di gestione e manutenzione delle arre, l'efficientamento delle infrastrutture e l'implementazione di nuovi servizi territoriali innovativi (es. videosorveglianza) e nuove tecnologie (es. robot per sfalcio erba);
- riduzione dei costi e miglioramento delle performance finanziarie e debitorie, attraverso la ristrutturazione del debito bancario, il prosieguo delle azioni di recupero dei crediti pregressi e di gestione transattiva dei debiti pregressi, la gestione oculata del contenzioso, la riorganizzazione del personale mediante la selezione di nuove professionalità, l'internalizzazione dei servizi manutentivi, la rinegoziazione delle condizioni economiche sulle forniture strategiche e l'adozione di contratti quadro all-inclusive a forfait per le consulenze, l'utilizzo sempre più diffuso degli strumenti di lavoro in rete, dei sistemi di telecontrollo remoto e delle funzionalità avanzate dell'ERP aziendale, l'organizzazione delle attività per aree funzionali coordinate a livello centrale e la presenza di presidi front-office nelle unità territoriali, a supporto del territorio, il completamento dell'ottenimento della Certificazione Integrata UNI EN ISO 9001 14001 e 45001;
- procedura di consultazione competitiva per la scelta di un socio di diritto privato ai fini della costituzione di società mista pubblico-privato per lo sviluppo di progetti di valorizzazione di coperture di fabbricati e/o terreni di proprietà mediante realizzazione e gestione di impianti fotovoltaici
- sviluppo di nuove opportunità;
- miglioramento dell'immagine e delle relazioni con le imprese;
- miglioramento del benessere dell'ambiente lavorativo.

In termini di evoluzione prevedibile della gestione si segnala, in ultimo, la presenza di diverse opportunità concrete, in corso di definizione e verosimilmente da concludersi entro l'esercizio 2021, di cessione al mondo imprenditoriale di terreni, immobili e infrastrutture che produrranno consistenti introiti senz'altro utili per l'abbattimento del monte debitorio dell'Ente e per finanziarie nuove attività.

Altre informazioni

A completamento dell'informativa fornita nella presente relazione sulla gestione, si riporta quanto già indicato in nota integrativa con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 2427, 1° comma, n. 9 c.c., e si si informa che alla data di chiusura dell'esercizio 2021 sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non iscritte allo

Stato Patrimoniale in relazione a circostanze precedenti ed ereditate dalla presente Amministrazione nonché a deliberazioni assunte dal presente Consiglio di Amministrazione - alle quali si rimanda per ogni consultazione e approfondimento - per le quali l'esecuzione non sia stata avviata, conclusa ovvero revocata con atto successivo ed i cui effetti economici e patrimoniali non abbiano avuto ancora manifestazione (e conseguentemente, ai sensi di legge, non sia ancora avvenuta alcuna iscrizione nei libri contabili dell'Ente). In relazione agli impegni riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nella nota integrativa del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, si fornisce di seguito un doveroso aggiornamento.

- 1) *Raccolta e trattamento acque di prima pioggia presso l'impianto di depurazione sito in c.da Padula - Montenero di Bisaccia" opera che prevede un impegno pari a circa Euro 500.000;*
- 2) *Adeguamento della rete scolante dell'area industriale di Villa Zacco: opera che prevede un impegno pari a circa Euro 450.000;*
- 3) *Realizzazione nuova condotta idrica Pilkington (progetto n. 429 UT 6): trattasi di un'opera finanziata da fondi pubblici, con erogazione dell'intero importo e solo parzialmente rendicontata, per la quale occorre completare la realizzazione per una spesa residua di circa Euro 550.000. Tali fondi, ancorché già erogati ed iscritti tra le passività dell'Ente nell'ambito della gestione delle precedenti Amministrazioni consortili non sono stati rinvenuti nelle disponibilità dell'Ente, talché l'attuale Amministrazione ha presentato un esposto alla Procura della Corte dei Conti senza che, ad oggi, vi sia alcun riscontro.*

Informativa ex art. 2428, 3° comma. punti 3) e 4)

Si precisa che:

- 1) la società non detiene azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- 2) la società nel corso dell'esercizio 2021 non ha acquistato o alienato azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Alla luce di quanto esposto e quanto illustrato nella nota integrativa, l'Organo Amministrativo propone di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 ed utilizzare l'utile dell'esercizio, pari a € 102.106 per la parziale copertura delle perdite pregresse portate a nuovo.

Cepagatti, 27 luglio 2022

Presidente del Consiglio di amministrazione
Dott. Giuseppe Savini

Vice Presidente
Avv. Maria Assunta Iommi

Consigliere
Dott. Gianni Cordisco